

10 Marzo 2010

## **Ecco l'aquilone che cattura i venti e produce energia**

E' stata considerata tra le 20 migliori idee innovative al mondo inserite nel rapporto «Heroes of the Green Age» in occasione del recente summit sul clima a Copenhagen. Oggetto di oltre 50 tesi di laurea nelle facoltà di Economia e Ingegneria di tutta Europa negli ultimi anni. Kite Gen è un progetto che racchiude in sé l'evoluzione del concetto di energia eolica come fonte rinnovabile in grado di ridurre l'attuale crisi energetica internazionale. L'idea è nata nel 2003 dall'ingegno di Massimo Ippolito, 52 anni, progettista industriale di Berzano San Pietro, presidente della società d'ingegneria «Sequoia Automation» con sede a Chieri (To). Il progetto è già apparso su importanti riviste internazionali del settore come «Scientific American» e «Windpower engineering».

«Tutto parte – spiega l'inventore - dall'idea di sfruttare i venti di alta quota per creare energia elettrica pulita. E dentro c'è il “sogno” di un bambino: un grande aquilone, tenuto da un braccio meccanico e pilotato da un sensore computerizzato che “cattura” i venti».

Alta tecnologia legata allo sfruttamento dell'energia eolica, senza creare effetti collaterali: non c'è inquinamento, né rumore, né impatto ambientale. Ippolito da anni mette a punto il progetto, insieme a Gian Mauro Maneia, ingegnere aeronautico, agli altri suoi più stretti collaboratori e al prezioso contributo di Dave Lang, Peter Lynn e Moritz Diehl, studiosi ed esperti, con un investimento pari a 10 milioni di euro e l'approvazione dell'Unione Europea. L'impianto Kite Gen è formato da una cupola in vetro (centralina di controllo computerizzata) dalla quale parte un braccio mobile alto 20 metri. Al braccio è attaccata con due cavi una vela che sale spinta da due ventole. Tramite sensori cerca il vento e col movimento genera energia elettrica. In mancanza di vento i cavi si riavvolgono e fanno scendere il kite. Nel marzo 2009 inizia il lungo cammino per trasformare il sogno in realtà. E precisamente a Berzano in località San Giovanni di fronte all'omonima chiesa in un terreno (150 metri quadrati) di proprietà di «Sequoia Automation». Ci sono già richieste da Toscana e Lazio. «Il progetto – sottolinea Sergio Teja, sindaco di Berzano – ha creato polemiche in paese. Molti abitanti erano scettici, poi il Consiglio ha approvato. I lavori prenderanno il via a breve e entro un anno il Kite gen dovrebbe entrare in funzione».

Per il paese sarà un vantaggio, non solo economico. «L'accordo prevede - conclude Teja – che il 10 % dell'energia annuale prodotta dall'impianto vada a favore del Comune e degli abitanti, mentre l'1 % alla Comunità Alto Astigiano in caso di altri impianti sul territorio. L'energia potrà servire, per esempio, a riscaldare gratis le serre e le case o alimentare auto elettriche». La restante parte sarà immessa in rete e venduta.

Stampa